

## Dalle videocall alle videoriunioni con gli ologrammi

*Microsoft punta allo sviluppo di applicazioni che permetteranno incontri virtuali con la realtà mista, utili per il lavoro, la telemedicina e la formazione.*

Microsoft ha presentato Mesh, un servizio in cloud (basato su Microsoft Azure) per sviluppare applicazioni che permetteranno agli utenti di trasformarsi in **ologrammi** e condividere oggetti virtuali in 3D, muoversi e interagire attraverso il proprio avatar, per rendere possibili incontri attraverso lo spazio, grazie alla realtà mista, virtuale e aumentata. Lo ha fatto alla conferenza digitale Ignite 2021, tenuta proprio con questa modalità. E' già disponibile una app di prova, per ora utilizzabile solo con HoloLens, ma l'obiettivo del progetto è permettere a chiunque di **partecipare a incontri virtuali** anche senza un visore Ar o Vr, utilizzando lo smartphone, tablet o pc.

## La realtà mista: partecipare ad un evento in presenza da remoto come se si fosse faccia a faccia

Il progetto è quello di incorporare Mesh tra le funzionalità di **Microsoft Teams** e Dynamics 365, ma l'applicazione alle **riunioni di lavoro** è solo il primo degli scenari possibili. Ulteriori e utilissimi utilizzi potrebbero riguardare la **formazione** e la didattica a distanza, la telemedicina, la co-progettazione per architetti, ingegneri o designer, la ricerca scientifica, il coordinamento di operazioni tecniche in ambienti difficili o lontani, le conferenze e i convegni, ma anche i concerti e gli allenamenti sportivi. L'azienda vede la **realtà mista** come una chiara direzione per il futuro "La realtà aumentata diventerà mainstream tra consumatori e imprenditori, liberando le esperienze vincolate agli schermi in interazioni nel tuo spazio, tra i tuoi oggetti con le tue persone".

## Gli avatar

Mesh permetterà di disegnare il proprio avatar (all'inizio, gli avatar personali saranno presi dal social network Altspace Vr, acquisito da Microsoft nel 2017) e di unirsi all'incontro come in una normale videocall, ma anche in senso spaziale: l'avatar potrà muovere le mani, la testa e il corpo, parlare con ciascun partecipante. Sarà possibile, inoltre, importare, mostrare e manipolare **ologrammi tridimensionali** di oggetto già pronti o utilizzare strumenti di disegno 3D per crearne di nuovi.

## La holoportation

La piattaforma supporta anche la "**holoportation**", un nuovo tipo di tecnologia che permette di ricostruire, comprimere e trasmettere in tempo reale modelli 3D di alta qualità di persone in qualsiasi parte del mondo. Se combinata con display a realtà mista come HoloLens, questa tecnologia permette agli utenti di vedere, sentire e interagire con partecipanti in 3D da remoto come se fossero effettivamente presenti nello medesimo spazio fisico.

Grazie ad essa le persone verranno riprodotte in modo fotorealistico e avranno la possibilità di apparire sia in uno spazio virtuale che in realtà mista.

Secondo alcuni analisti, la piattaforma in cloud Azure (che rappresenta oggi il 17% delle fonti di ricavi di Microsoft) diventerà a breve il suo principale business, superando Office nel 2022.